

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Atto del Dirigente a firma unica DETERMINAZIONE

Num. 10832 del 03/07/2017 FERRARA

**Proposta:** DPG/2017/11201 del 03/07/2017

**Struttura proponente:** DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

**Oggetto:** PROGETTO EUROPEO "INIWAS" - MIGLIORAMENTO RETE IDROVIARIA DEL NORD ITALIA. SISTEMA IDROVIARIO PADANO VENETO, ADEGUAMENTO AGLI STANDARD DELLA CLASSE V EUROPEA DI NAVIGAZIONE - GRANT AGREEMENT NO INEA/CEF/TRAN/M2014/1037826 - I LOTTO/I STRALCIO - DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE BOTTE SIFONE DEL CANAL BIANCO ALL'ATTRAVERSAMENTO DEL CANALE BOICELLI IN COMUNE DI FERRARA (FE) - CUP J77E16000090006 - CIG 7100995672. NOMINA E COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE EX ART. 77, D.LGS. N. 50/2016 E S.M.

**Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO

**Firmatario:** CLAUDIO MICCOLI in qualità di Responsabile di servizio

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";
- la legge regionale 9 maggio 2016, n. 7 "Disposizioni collegate alla prima variazione di bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018";
- la legge regionale 23 dicembre 2016, n. 25 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2017";
- la legge regionale 7 febbraio 2005, n. 1 "Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'agenzia regionale di protezione civile";
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- la legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";

Richiamate in particolare le seguenti disposizioni della L.R. n. 13/2015:

- l'art. 15, commi 8 e 9, che individua la forma dell'agenzia quale modello organizzativo per l'esercizio delle funzioni di gestione nelle materie dell'ambiente, dell'energia, della sicurezza territoriale e protezione civile;
- l'art. 15, comma 1, il quale prevede che nelle materie di cui sopra la Regione esercita le funzioni di indirizzo, anche attraverso apposite direttive, di pianificazione e programmazione, sviluppo e coordinamento delle conoscenze territoriali e dei sistemi informativi, supporto alle relazioni inter-istituzionali, nonché le funzioni in esercizio alla data di entrata in vigore della L.R. n. 13/2015 non espressamente attribuite con la medesima legge ad altri enti;
- l'art. 19, commi 1 e 3, i quali prevedono che l'Agenzia istituita ai sensi della L.R. n. 1/2005 è ridenominata "Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile" (di seguito "Agenzia") ed esercita le funzioni attribuitele dalla medesima legge regionale, comprese quelle precedentemente attribuite alle Province, articolandole per sezioni territoriali, tenuto conto dell'omogeneità dei bacini idrografici come individuati dalla Giunta regionale in attuazione dell'art. 140 della legge regionale n. 3/1999, fermo restando che la Regione, i Comuni e le loro Unioni continuano ad esercitare le

funzioni attribuite a loro dall'ordinamento regionale in materia di protezione civile;

- l'art. 19, comma 2, secondo il quale la Regione riorganizza le funzioni di sicurezza territoriale e protezione civile dettando norme atte a garantire l'esercizio coordinato delle funzioni fra i vari livelli istituzionali, anche al fine di rendere omogenea e unitaria la disciplina dei procedimenti per il superamento delle emergenze e per le fasi successive all'emergenza;
- l'art. 19, comma 4, il quale prevede che mediante l'Agenzia la Regione esercita le funzioni di gestione in materia di difesa del suolo e della costa, attività estrattive, sismica, protezione civile;
- l'art. 19, comma 5, il quale in particolare prevede che mediante l'Agenzia la Regione cura la progettazione e realizzazione degli interventi di prevenzione del dissesto idrogeologico e di sicurezza idraulica, esercita le funzioni in materia di trasporto marittimo e fluviale previste dall'art. 30, comma 1, lettere c), f) e g) della medesima legge;
- l'art. 19, comma 6, il quale definisce il sistema di governance dell'Agenzia, caratterizzato da un Comitato tecnico, composto da dirigenti regionali competenti in materia di sicurezza territoriale e navigazione interna, con il compito di coordinare la corretta attuazione dei piani e programmi e la omogenea applicazione delle disposizioni normative nelle stesse materie;
- l'art. 19, comma 8, il quale prevede che con successivo intervento legislativo verrà riformata la L.R. n. 1/2005;
- l'art. 30 comma 1 che alle lett. c), f) e g) espressamente prevede che "in materia di trasporto marittimo e fluviale, la Regione esercita (...) le funzioni amministrative relative: c) alla gestione del sistema idroviario padano-veneto, con riferimento all'idrovia ferrarese; f) alla polizia di navigazione di competenza regionale, nonché di soccorso in appoggio alle esigenze del turismo fluviale, con riferimento all'idrovia ferrarese; g) all'ispettorato di porto";

Dato atto che:

- con propria deliberazione n. 712 del 16/05/2016 sono state approvate le "Direttive per l'esercizio delle funzioni previste dall'art.19, comma 5, della L.R. n. 13/2015 mediante l'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Prime disposizioni relative a interventi già in corso o programmati alla data del 1/5/2016";
- in virtù del combinato disposto dell'art. 6 della L.R. 9

maggio 2016, n. 7 "Disposizioni collegate alla prima variazione di bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018", e dell'art. 13 della L.R. 23 dicembre 2016, n. 25 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2017" si è ritenuto di poter estendere le modalità attuative anche alla gestione di interventi legati al sistema idroviario padano-veneto inerenti le funzioni di navigazione interna lungo l'idrovia ferrarese, ai sensi dell'art. 15, comma 1, e 30 comma 1 lett. c) della L.R. n. 13/2015 ancora da avviare, e ricadenti nella fattispecie delle funzioni di cui all'art.19, comma 5, della L.R. n. 13/2015,;

- che pertanto con successiva deliberazione n. 407 del 05/04/2017 la Giunta ha fornito le specifiche direttive per l'esercizio, mediante l'Agenzia, delle funzioni previste dall'art. 19, comma 5, della L.R. n. 13/2015 relative appunto a interventi inerenti la gestione del sistema idroviario padano-veneto, lungo l'idrovia ferrarese;
- la determinazione del Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente n. 6269 del 28/04/2017 "Individuazione del dirigente autorizzato ai sensi dell'art. 6, comma 4, della L.R. 7/2016 e della deliberazione di Giunta n. 407/2017" con la quale è stato autorizzato il Responsabile del Servizio Area Reno e Po di Volano, Dott. Claudio Miccoli;

Visti:

- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", in particolare la parte terza, relativamente alle norme in materia di difesa del suolo;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.";
- il D.Lgs. 18 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50", pubblicato nella G.U. Serie Generale n. 103 del 5-5-2017 - Suppl. Ordinario n. 22;
- il D.P.R. 05/10/2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei Contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/Ce e 2004/18/Ce" e s.m.i., per quanto vigente;
- il D.M. 09/04/2000, n. 145 e s.m.i.;

- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa.";
- la L. 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- il D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e s.m.i.;

Premesso che:

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 675 del 22/05/2017, notificata in data 25/05/2017 ha individuato - conformemente a quanto stabilito al punto 6 della deliberazione n. 141/2017 - Improvement of the Northern Italy Waterway System: removal of physical bottlenecks on the northern italy waterway system to reach the standards of the inland waterways class v (Miglioramento della rete idroviaria del Nord Italia. Eliminazione di colli di bottiglia sul sistema idroviario padano veneto, per adeguamento agli standard della classe V europea di navigazione), Grant Agreement No INEA/CEF/TRAN/M2014/1037826;
- che la medesima deliberazione ha dato atto che tale attività è cofinanziata dalla UE al 20% dell'importo inizialmente candidato (€ 2.400.000,00) per un totale di € 480.000,00 e che le risorse necessarie all'attuazione dell'intervento denominato "I Lotto/I Stralcio - Demolizione e ricostruzione botte sifone del Canal Bianco all'attraversamento del Canale Boicelli" dell'importo di € 4.400.000,00 sono allocate:
- quanto a € 3.920.000,00 al capitolo 41972 "INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI TERZI PER IL RISANAMENTO DEL SISTEMA IDROVIARIO PADANO-VENETO. MUTUI CON ONERI A CARICO DEL BILANCIO DELLO STATO (L. 29 NOVEMBRE 1990, N. 380; ART. 2 COMMA 12, L. 18 GIUGNO 1998, N. 194; ART. 11, L. 30 NOVEMBRE 1998, N. 413; D.M. 20 DICEMBRE 2002, 240/D1) del bilancio finanziario gestionale 2017-2020 anno di previsione 2017;
- quanto a € 480.000,00 al capitolo 41983 "Spese per la manutenzione straordinaria su beni di terzi, inerente l'attuazione del Progetto europeo INIWAS "Improvement of the Northern Italy Waterway System: removal of physical bottlenecks on the northern italy waterway system to reach the standards of the inland waterways class v (Programma "Connecting Europe Facility 2014-2020. Transport calls for proposals 2014") (Grant Agreement No INEA/CEF/TRAN/M2014/1037826 del 15/12/2015) Quota UE" del

bilancio finanziario gestionale 2017-2020 di cui € 160.000,00 anno di previsione 2017 e € 320.000,00 anno di previsione 2018;

- la medesima DGR n. 675/2017 ha dato atto che l'Agenzia Regionale per la Sicurezza territoriale la Protezione Civile è il soggetto attuatore per la Regione, che dovrà attuare e gestire gli interventi di cui alle Sub-activity contenute nel Progetto INIWAS, conformemente a quanto indicato al punto 5) della D.G.R. n. 141/2017, con le modalità previste dalla D.G.R. n. 407/2017 e successiva determinazione n. 6269/2017;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 407/2017 e la determinazione n. 6269/2017 individuano il RUP dell'intervento in parola nel Responsabile del Servizio Area Reno e Po di Volano, dott. Claudio Miccoli;
- la determinazione n. 8802 del 06/06/2017 ha tra l'altro approvato il progetto esecutivo "PROGETTO EUROPEO "INIWAS" - MIGLIORAMENTO DELLA RETE IDROVIARIA DEL NORD ITALIA. ELIMINAZIONE DI COLLI DI BOTTIGLIA SUL SISTEMA IDROVIARIO PADANO VENETO, PER ADEGUAMENTO AGLI STANDARD DELLA CLASSE V EUROPEA DI NAVIGAZIONE - GRANT AGREEMENT NO INEA/CEF/TRAN/M2014/1037826I Lotto/I Stralcio - Demolizione e ricostruzione botte sifone del Canal Bianco all'attraversamento del Canale Boicelli" sopra citato redatto da progettisti esterni, acquisto con nota di trasmissione prot. del 03/05/17 (protocollo regionale PG.2017.20463 del 11/05/2017) e il relativo quadro economico seguente:

LAVORI		€
A1	LAVORI A BASE D'APPALTO	2.613.410,01
A2	ONERI DI SICUREZZA (non soggetti a ribasso)	78.732,38
A	TOTALE LAVORI	<b>2.692.142,39</b>
SOMME A DISPOSIZIONE		
B1	BONIFICA ORDIGNI BELLICI (IVA 22% inclusa)	42.700,00
B2	ADEGUAMENTI PUBBLICI SERVIZI (IVA 22% inclusa)	328.128,76
B3	IMPREVISTI (IVA 22% inclusa)	363.778,17
B4	INDENNITA' OCCUPAZIONI TEMPORANEE INDENNITA' DI SERVITU'	20.000,00
B5	ACCANTONAMENTO PER ADEGUAMENTO PREZZI ART. 16, D.LGS. N. 50/16	26.921,42

B6	ACCANTONAMENTO PER ACCORDO BONARIO ART. 205, D.LGS. N. 50/16	80.764,27
B7	SPESE TECNICHE C.S.E. IVA 22% INCLUSA	73.200,00
B8	SPESE TECNICHE INCENTIVO EX ARTT. 113, D.LGS. N. 50/16	53.842,85
B9	SPESE FRAZIONAMENTO	20.000,00
B10	SPESE NOTARILI	5.000,00
B11	SPESE COMMISSIONE GIUDICATRICE (eventuali)	5.000,00
B12	SPESE PER ACCERTAMENTI LABORATORIO E VERIFICHE TECNICHE EX CSA (IVA 22% inclusa)	95.650,81
B13	SPESE CONTRIBUTO ANAC	600,00
B14	I.V.A. 22% SU A	592.271,33
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	<b>1.707.857,61</b>
IMPORTO FINANZIAMENTO		<b>4.400.000,00</b>

- la medesima determinazione n. 8802/2017 ha altresì provveduto ad assumere, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., le seguenti prenotazioni di impegno per la spesa presunta, relativa alla procedura da espletare per complessivi €. 4.400.000,00 di cui:

- € 3.920.000,00 registrata al **n. 354** sul capitolo 41972 "INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI TERZI PER IL RISANAMENTO DEL SISTEMA IDROVIARIO PADANO-VENETO. MUTUI CON ONERI A CARICO DEL BILANCIO DELLO STATO (L. 29 NOVEMBRE 1990, N. 380; ART. 2 COMMA 12, L. 18 GIUGNO 1998, N. 194; ART. 11, L. 30 NOVEMBRE 1998, N. 413; D.M. 20 DICEMBRE 2002, 240/D1) del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione 2017, dotato della necessaria disponibilità e approvato con delibera della G.R. 2338/2016 e ss.mm.;
- € 160.000,00 registrata al **n. 355** sul capitolo 41983 "Spese per la manutenzione straordinaria su beni di terzi, inerente l'attuazione del Progetto europeo INIWAS "Improvement of the Northern Italy Waterway System: removal of physical bottlenecks on the northern Italy waterway system to reach the standards of the inland waterways class V (Programma "Connecting Europe Facility 2014-2020. Transport calls for proposals 2014") (Grant Agreement No

INEA/CEF/TRAN/M2014/1037826 del 15/12/2015) Quota UE" del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione 2017, dotato della necessaria disponibilità e approvato con delibera della G.R. 2338/2016 e ss.mm.;

- € 320.000,00 registrata al **n. 45** sul capitolo 41983 "Spese per la manutenzione straordinaria su beni di terzi, inerente l'attuazione del Progetto europeo INIWAS "Improvement of the Northern Italy Waterway System: removal of physical bottlenecks on the northern Italy waterway system to reach the standards of the inland waterways class V (Programma "Connecting Europe Facility 2014-2020. Transport calls for proposals 2014") (Grant Agreement No INEA/CEF/TRAN/M2014/1037826 del 15/12/2015) Quota UE" del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione 2018, dotato della necessaria disponibilità e approvato con delibera della G.R. 2338/2016 e ss.mm.;
- la determinazione a contrarre di cui sopra è stata pubblicata ai sensi dell'art. 29, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m. sul Profilo del Committente della Regione Emilia-Romagna;
- il bando di gara e disciplinare di gara è stato pubblicato ai sensi dell'art. sulla GURI - V Serie Speciale n. 66 del 12/06/2017, sul Profilo del Committente della Regione Emilia-Romagna in data 12/06/2017 nonché su due quotidiani (La Repubblica e la Nuova Ferrara) e indica come data di presentazione delle offerte il 30/06/2017 e data della prima seduta di gara il 03/07/2017;

Rilevato che ai sensi della determinazione a contrarre n. 8802/2017 alla procedura in oggetto si applica il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, commi 2 e 6, D.Lgs. 50/2016 e s.m. i cui criteri di valutazione sono stati individuati negli atti di gara e pertanto è obbligatorio procedere alla nomina di una apposita commissione giudicatrice composta da cinque o tre commissari di cui uno con funzioni di Presidente, esperti nelle materie inerenti i criteri di valutazione indicati nel bando di gara, la quale opererà secondo quanto stabilito nel bando di gara medesimo;

Dato atto che il termine per la presentazione delle offerte è scaduto in data 30/06/2017 e pertanto è possibile procedere con la nomina della commissione medesima (cfr. art. 77, comma 7, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.);

Visto l'art. 77 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.;

Viste le Linee Guida A.N.A.C. n. 5 approvate con deliberazione del Consiglio dell'Autorità n. 1190 del 16/11/2016;



Ritenuto di individuare quali membri della Commissione giudicatrice, in quanto in possesso di idonea capacità tecnica e professionale in funzione della complessità dell'appalto e dello specifico settore interessato dallo stesso i seguenti esperti:

- ing. Zanichelli Gianluca, dirigente dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po, esperto in materia di ingegneria idraulica e di navigazione e di opere pubbliche;
- ing. Malfatto Davide, collaboratore regionale, esperto in materia di ingegneria idraulica e in materia di sicurezza sui luoghi di lavori e cantieri;
- ing. Bianchini Marco, posizione organizzativa di ARPAE S.A.C. di Ferrara, esperto in materia ingegneria idraulica e del territorio;

Rilevato che i soggetti sopra indicati non sono funzionari appartenenti alla stazione appaltante ad eccezione dell'Ing. Malfatto Davide, data la necessità di contenimento dei tempi e costi della procedura di aggiudicazione in parola;

Rispettati i principi di imparzialità e di rotazione di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.;

Rilevato che i lavori oggetto dell'appalto in quanto lavori di speciale complessità e di rilevanza ambientale rendono possibile la nomina di commissari esterni;

Dato atto dell'accettazione della nomina da parte degli interessati di cui sopra avvenuta per le vie brevi e verrà confermata con la mancata contestazione entro il termine di cinque giorni dalla notifica del presente atto;

Dato atto che tutti i commissari hanno dichiarato, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza delle cause di esclusione, di incompatibilità e di astensione di cui all'art. 77 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m., come stabilito anche dalle Linee Guida n. 5/2016 sopra citate;

Ritenuto di fissare il termine per l'espletamento delle attività della Commissione medesima in dieci giorni decorrenti dalla presente nomina, prorogabile per una sola volta ai sensi di legge;

Ritenuto di non prevedere alcun compenso per i commissari stante la loro rinuncia acquisita con atto depositato presso questo servizio;

Ritenuto di attribuire l'incarico di Presidente della commissione all'Ing. Zanichelli Gianluca, dirigente dell'Agenzia interregionale per il fiume Po, dati gli anni di esperienza maturati nel settore di competenza;

Visti:

- il D.Lgs. n. 33 del 2013 "Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 89 del 30/01/2017 "Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017-2019";
- la nota del Responsabile della prevenzione della corruzione nella persona del Direttore generale all'organizzazione, personale, sistemi informativi e telematica, dott. Lorenzo Broccoli, del 30/06/2014, prot. PG/2014/248404 "Disposizioni in materia di legalità e di prevenzione della corruzione: direttiva sulle clausole da inserire nei contratti di acquisizione di beni, servizi e affidamento lavori, in attuazione della L. n. 190/2012, del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione della Regione Emilia-Romagna e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici";
- la deliberazione della Giunta regionale 10 aprile 2017, n. 486 "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 121/2017 "NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA";

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento;

#### D E T E R M I N A

per le motivazioni indicate in narrativa che qui si intendono richiamate come parti integranti e sostanziali

- 1) di nominare e costituire la commissione giudicatrice di cui all'art.77, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m. per la valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa e la proposta di aggiudicazione del contratto d'appalto: "PROGETTO EUROPEO "INIWAS" - MIGLIORAMENTO DELLA RETE IDROVIARIA DEL NORD ITALIA. ELIMINAZIONE DI COLLI DI BOTTIGLIA SUL SISTEMA IDROVIARIO PADANO VENETO, PER ADEGUAMENTO AGLI STANDARD DELLA CLASSE V EUROPEA DI NAVIGAZIONE - GRANT AGREEMENT NO INEA/CEF/TRAN/M2014/1037826 - "I Lotto/I Stralcio - Demolizione e ricostruzione botte sifone del Canal Bianco all'attraversamento del Canale Boicelli" in Comune di Ferrara (FE) - CUP J77E16000090006 - CIG 7100995672 di cui alla determinazione a contrarre n. 8802/2017, così composta:

- ing. Zanichelli Gianluca, dirigente dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po, esperto in materia di ingegneria idraulica e di navigazione e di opere pubbliche - PRESIDENTE;

- ing. Malfatto Davide, collaboratore regionale, esperto in materia di ingegneria idraulica e in materia di sicurezza sui luoghi di lavori e cantieri - COMMISSARIO;
  - ing. Bianchini Marco, posizione organizzativa di ARPAE S.A.C. di Ferrara, esperto in materia ingegneria idraulica e del territorio - COMMISSARIO;
- 2) di stabilire che la Commissione giudicatrice di cui al precedente punto 1) dovrà operare nel rispetto dei criteri di valutazione indicati nel bando e nel disciplinare di gara dei lavori in oggetto per una durata di quindici giorni, prorogabile una sola volta;
  - 3) di stabilire che la Commissione giudicatrice di cui al precedente punto 1) potrà lavorare a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ai sensi dell'art. 77, comma 2, D. Lgs. n. 60/2016 e s.m.;
  - 4) di dare atto che nessun compenso sarà attribuito ai componenti della Commissione;
  - 5) di provvedere agli adempimenti di trasparenza previsti dall'art. 29, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.

Claudio Miccoli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Claudio Miccoli, Responsabile del SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO esprime, contestualmente all'adozione, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2017/11201

IN FEDE

Claudio Miccoli